

**RENDICONTI 2019 DEI SOGGETTI INCLUSI NEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE
PUBBLICA NON PUBBLICATI NEI RISPETTIVI SITI INTERNET**

- Proaris Srl

Proaris S.r.l.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

INDICE

Cariche sociali	3
Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei Soci	5
Prospetti di Bilancio	7
Stato Patrimoniale	9
Conto Economico	13
Nota Integrativa	17
Struttura e contenuto del bilancio	19
Criteri di valutazione	22
Commento alle voci di bilancio	26
* Stato patrimoniale	26
* Conto economico	31
Eventi di rilievo e altre informazioni	33
Allegati	35
* Allegato 1 Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali	37
* Allegato 2 Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto	38
* Allegato 3 Rendiconto Finanziario di Cash Flow	39
* Allegato 4 Variazione della posizione finanziaria netta	40
* Allegato 5 Principali dati patrimoniali ed economici dell'ultimo bilancio approvato della Controllante A2A S.p.A.	41
Prospetti Riclassificati	43
Stato Patrimoniale Fonti/Impieghi	45
Stato Patrimoniale Riclassificato	46
Conto Economico Riclassificato	47
Relazione del Collegio Sindacale	49
Relazione della Società di Revisione	55

Organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Daniele Angelo Contessi	Presidente
Lorenzo Spadoni	Amministratore Delegato
Maria Ester Benigni	Amministratore

COLLEGIO SINDACALE

Daniela Gosio	Presidente
Marco Baga	Sindaco Effettivo
Roberto Giannella	Sindaco Effettivo
Paola Castiglioni	Sindaco Supplente
Nicola Tufo	Sindaco Supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

Proposte del Consiglio di amministrazione all'Assemblea dei Soci

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio, pari a euro 104.280 euro, come segue:

- per euro 5.214, pari al 5%, a riserva legale;
- per euro 99.066 a dividendo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Daniele Angelo Contessi

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

Proaris S.r.l. STATO PATRIMONIALE (valori espressi in euro)	BILANCIO AL 31.12.2019	BILANCIO AL 31.12.2018
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	2.368.927	2.383.121
2) Impianti e macchinari	296.865	457.914
Totale immobilizzazioni materiali	2.665.792	2.841.035
Totale immobilizzazioni (B)	2.665.792	2.841.035
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - CREDITI		
4) Crediti verso controllante	14.300	3.432
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	559.492	1.068.097
5- ter) Imposte anticipate	12.464	24.927
5- quater) Crediti verso altri crediti diversi	9.379	9.379
Totale crediti	595.635	1.105.835
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
7) Attività finanz.per gestione accentrata tesoreria	3.278.335	.
Totale attività finanziarie	3.278.335	.
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali		2.932.704
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide	.	2.932.704
Totale attivo circolante (C)	3.873.970	4.038.539
TOTALE ATTIVO	6.539.762	6.879.574
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale sociale	1.875.000	1.875.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.978.847	3.978.847
IV - Riserva legale	55.803	50.709
IX - Risultato d'esercizio	104.280	101.878
Totale patrimonio netto	6.013.930	6.006.434
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori	477.252	661.717
11) Debiti verso controllante	16.277	179.072
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	625	625
12) Debiti tributari	1.678	1.726
14) Altri debiti debiti diversi	30.000	30.000
Totale debiti	525.832	873.140
TOTALE PASSIVO	6.539.762	6.879.574

CONTO ECONOMICO

Proaris S.r.l. CONTO ECONOMICO (valori espressi in euro)	BILANCIO AL 31.12.2019	BILANCIO AL 31.12.2018
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni		
Vendita calore a imprese sottoposte al controllo della controllante	3.098.747	2.897.713
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.098.747	2.897.713
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Totale valore della produzione (A)	3.098.747	2.897.713
B) Costi della produzione		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
Acquisti di calore da altre imprese	2.522.534	2.373.550
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.522.534	2.373.550
7) Costi per servizi		
Appalti e lavori	60.000	60.000
Prestazioni di servizi	95.800	94.425
Prestazioni di servizi da controllante	29.126	20.650
Totale costi per servizi	184.926	175.075
8) Godimento beni di terzi		
10) Ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	175.244	175.244
Totale ammortamenti e svalutazioni	175.244	175.244
14) Oneri diversi di gestione	26.198	26.985
Totale costi della produzione (B)	2.908.902	2.750.854
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	189.845	146.859
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti:		
5. Da altri:		
su conti correnti bancari	879	1.878
Totale altri proventi finanziari	879	1.878
17) Interessi e altri oneri finanziari		
c) Controllante	133	
Totale interessi e altri oneri finanziari	133	
Totale proventi e altri oneri finanziari (C)	746	1.878
Risultato prima delle imposte	190.591	148.737
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
- imposte sul reddito dell'esercizio	8.570	5.924
- onere da consolidamento	75.994	63.529
- imposte anticipate	12.463	-22.594
- imposte esercizi precedenti	-10.716	-
Totale imposte	86.311	46.859
21) Risultato d'esercizio	104.280	101.878

NOTA INTEGRATIVA

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Tutte le voci sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente e i dati, ove necessario, sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantire la comparabilità delle informazioni di bilancio.

Nella redazione del bilancio non si è proceduto a deroghe, ai sensi del 4° comma dell'articolo 2423-bis del codice civile.

Il presente bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione legale completa da parte di EY S.p.A..

Altre informazioni

Eventi di rilievo dell'esercizio

Proaris S.r.l. è proprietaria di un impianto di scambio termico costituito da uno scambiatore di calore e da una stazione di pompaggio acqua nella rete di teleriscaldamento, installato presso l'impianto di termovalorizzazione della Società CORE. Il calore prodotto dall'impianto viene ceduto da Proaris alla correlata A2A Calore & Servizi S.r.l., concessionaria del servizio di distribuzione del teleriscaldamento sul territorio del Comune di Sesto San Giovanni.

Lo scorso anno il consorzio CORE ha informato i vertici aziendali circa la propria futura strategia di business ed in particolare circa il progetto di riconversione del proprio impianto di termovalorizzazione dei rifiuti solidi urbani, che trasformerà le strutture esistenti composte da termovalorizzatore e depuratore in una biopiattaforma dedicata all'economia circolare *carbon neutral*. La nuova piattaforma sarà costituita da due strutture, la prima dedicata al trattamento dei fanghi derivanti dalla depurazione delle acque per la produzione di energia termica e fertilizzanti; la seconda di digestione anaerobica per il trattamento dei rifiuti umidi (FORSU) per la produzione di biometano.

In conseguenza del progetto sopra descritto, la società Proaris S.r.l. ha previsto una riqualificazione del proprio impianto, al fine di riconvertire lo scambiatore di energia termica di proprietà della società secondo le caratteristiche tecniche conformi al nuovo impianto del consorzio CORE. La società ha pertanto effettuato una stima ragionevole circa la vita utile delle opere elettromeccaniche della sezione di scambio, valutando di poter utilizzare l'attuale configurazione sino ad aprile 2021, considerando le tempistiche del progetto di riconversione ad oggi disponibili.

Secondo le ragionevoli stime effettuate dai vertici societari, non si ritiene alla data di chiusura del presente bilancio che il progetto di cui sopra possa inficiare la continuità aziendale della società Proaris S.r.l..

Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3 e 4 del Codice Civile si precisa che non esistono né quote proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né quote proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Si segnala che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio la società non ha emesso anticipazioni e non ha vantato crediti nei confronti degli amministratori e dei sindaci e che la società non ha assunto impegni per effetto di garanzie prestate in favore degli amministratori e dei sindaci.

Con riferimento all'articolo 2427 16bis del Codice Civile, si segnala che nel corso dell'esercizio la società ha corrisposto alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali e gli altri servizi di verifica svolti un corrispettivo pari a 18.900 euro.

Attività di direzione e coordinamento di società

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante A2A S.p.A. e quindi, ai sensi degli artt. 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile, nella presente Nota integrativa è riportato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società controllante A2A S.p.A..

Rapporti con le parti correlate

La capogruppo A2A S.p.A. fornisce alla controllata servizi di natura amministrativa, fiscale, legale, direzionale e tecnica, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse del Gruppo. Tali prestazioni sono regolate da appositi contratti di servizio stipulati tra le Parti.

Di seguito vengono riportati i prospetti riepilogativi dei rapporti economici e patrimoniali infragruppo.

STATO PATRIMONIALE (migliaia di euro)	CONTROLLANTE	SOCIETA' DEL GRUPPO	TOTALI
ATTIVO:			
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II - CREDITI	14	559	573
<i>Crediti commerciali</i>	-	559	559
<i>Crediti da consolidato IVA</i>	14	-	14
PASSIVO:			
D) DEBITI	-16	-1	-17
<i>Debiti commerciali</i>	-3	-1	-4
<i>Debiti da consolidato fiscale</i>	-13	-	-13

CONTO ECONOMICO (migliaia di euro)	CONTROLLANTE	SOCIETA' DEL GRUPPO	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	3.099	3.099
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
7) Costi per servizi	29	-	29

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2019 sono quelli utilizzati nel precedente esercizio e sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni materiali

Le “Immobilizzazioni materiali” sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna al netto dei fondi di ammortamento. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni.

Le immobilizzazioni vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, secondo il metodo delle quote costanti, sulla base di aliquote economico tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni, anche tenuto conto delle disposizioni normative e regolamentari sui criteri di svolgimento delle gare per l’affidamento del servizio e delle strategie del *management* a tale riguardo.

Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell’attivo.

Se l’immobilizzazione materiale comprende componenti aventi vite utili diverse da quella del cespite principale l’ammortamento di tali componenti si calcola separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia praticabile o significativo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell’esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l’acquisto di immobilizzazioni materiali sono stati rilevati inizialmente alla data in cui sorge l’obbligo al pagamento di tali importi.

Nel caso in cui intervengano dei cambiamenti nella vita utile dei cespiti, per avvenuti mutamenti delle condizioni originarie di stima in conseguenza di piani aziendali che ne prevedono la sostituzione, le immobilizzazioni vengono ammortizzate tenendo conto della residua utilità futura.

Se si verifica una perdita durevole di valore le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile, rappresentato dal maggior valore tra quello realizzabile dall’alienazione (valore equo) e quello effettivo d’uso.

Se dovessero venir meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino del costo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, ottenuto mediante la rettifica del valore nominale con appositi fondi.

Coerentemente con quanto disposto dall'OIC 15 "Crediti" i crediti di origine finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie e i crediti di natura commerciale nell'attivo circolante, indipendentemente dal periodo di tempo entro il quale si trasformeranno in liquidità.

Per i crediti che risultano iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è prevista la valutazione col metodo del costo ammortizzato: i costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del credito.

Nei paragrafi successivi, sono dettagliati i crediti di durata residua superiore a cinque anni e la ripartizione degli stessi secondo aree geografiche, ove significativa.

Crediti tributari

I crediti tributari riguardano eventuali imposte versate in eccedenza, nei casi in cui le imposte da corrispondere risultino inferiori agli acconti versati e alle ritenute subite.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da fondi realmente esistenti. I conti accesi alle disponibilità liquide devono comprendere tutti i movimenti di numerario avvenuti entro la data di bilancio. Di conseguenza i saldi dei conti bancari devono tenere conto di tutti gli assegni emessi e dei bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio e degli incassi effettuati dalle banche o altre istituzioni creditizie ed accreditati nei conti prima della chiusura dell'esercizio, anche se la relativa documentazione è pervenuta nell'esercizio successivo.

I depositi bancari e postali, assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati in base al presumibile valore di realizzo che coincide, generalmente, con il valore nominale. In particolare, il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al loro valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritti in tali poste le quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, contabilizzate per realizzare il principio della competenza temporale.

Debiti

I “Debiti” sono iscritti al valore nominale.

In particolare, i debiti tributari relativi alle imposte correnti sono rilevati sulla base della previsione dell’onere di imposta di pertinenza dell’esercizio, determinato in base alle aliquote vigenti, applicate ad una realistica stima del reddito imponibile, tenuto anche conto dei crediti di imposta, delle perdite a nuovo utilizzate nell’esercizio, nonché di specifiche situazioni agevolative.

Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza trova rappresentazione come credito nell’attivo dello stato patrimoniale.

Per i debiti immobilizzati e per i titoli di debito il criterio di valutazione è rappresentato dal costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell’interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendita di energia sono riconosciuti al momento dell’erogazione del servizio
- i ricavi per vendite di beni sono iscritti all’atto del trasferimento della proprietà, che di norma corrisponde con la consegna o spedizione dei beni
- i ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti
- i proventi di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale

I costi sono iscritti in correlazione al rispettivo ricavo di competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d’importo certo, ma anche quelli non ancora documentati, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti in bilancio.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall’assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l’utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte sul risultato dell'esercizio

Ai fini IRES la società ha aderito al cd. "Consolidato nazionale", di cui agli articoli da 117 a 129 del D.P.R. n. 917/1986 (TUIR), con la controllante A2A S.p.A..

A tal fine è stato stipulato un apposito contratto per la regolamentazione dei vantaggi/svantaggi fiscali trasferiti, con specifico riferimento alle poste correnti. Le imposte anticipate e differite ai fini dell'IRES non vengono trasferite alla controllante e quindi transitano nel conto economico della società ogni qualvolta si manifesta una effettiva divergenza temporanea nella tassazione.

La contrattualizzazione della fiscalità consolidata corrente porta quindi a contabilizzare un "provento/onere da consolidato" che è riferito alla regolazione dei rapporti intercorrenti con la controllante in luogo dell'IRES corrente.

In particolare, il provento da consolidamento costituisce, fra l'altro, la remunerazione per il trasferimento alla consolidante della quota di interessi passivi indeducibili a norma dell'art. 96 del D.P.R. n. 917/1986 (TUIR), quando questi vengono recuperati nell'ambito del consolidato. Di contro, l'onere di consolidamento corrente costituisce invece la remunerazione da corrispondere alla controllante per il versamento delle imposte sul reddito trasferito dalla società. Anche tale onere può essere ridotto dall'importo da corrispondere a titolo di remunerazione per il trasferimento alla consolidante della quota di interessi passivi indeducibili a norma dell'art. 96 del D.P.R. n. 917/1986 (TUIR), quando questi vengono recuperati nell'ambito della società.

Sia gli oneri che i proventi da consolidato sono calcolati in misura pari all'aliquota IRES in vigore alla data di bilancio e applicata al relativo imponibile, positivo o negativo.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate con riguardo alle differenze di natura temporanea esistenti tra i valori delle attività e delle passività riportate nello stato patrimoniale e i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti. Concorrono a formare la fiscalità differita anche quelle poste che, pur non iscritte in bilancio, possono produrre degli effetti fiscali differiti, come ad esempio le perdite fiscali riportabili a nuovo.

In particolare, l'attività per imposte anticipate è iscritta solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. In ossequio al principio della prudenza, il valore delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire, in futuro, redditi imponibili fiscali tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

Le imposte anticipate e differite sono determinate applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore negli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

1. STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 presenta attività per 6.540 migliaia di euro; il patrimonio netto ammonta complessivamente a 6.014 migliaia di euro, comprensivo dell'utile registrato nell'esercizio pari a 104 migliaia di euro. Le passività ammontano a 526 migliaia di euro.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2019 risultano completamente ammortizzate.

Per le "Immobilizzazioni immateriali" è stato predisposto un prospetto sintetico (allegato n.1 della presente nota integrativa).

B II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018
Terreni	2.350	2.350
Fabbricati industriali amm.to accelerato	19	33
Totale terreni e fabbricati	2.369	2.383
Impianti e macchinari amm.to ordinario	90	95
Impianti e macchinari amm.to accelerato	207	363
Totale impianti e macchinari	297	458
Totale immobilizzazioni materiali	2.666	2.841

B II.1) Terreni e fabbricati

La voce in oggetto al 31 dicembre 2019 presenta un saldo pari a 2.369 migliaia di euro (2.383 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferisce:

- per 2.350 migliaia di euro a terreni e fabbricati non industriali (invariati rispetto al precedente esercizio), riferiti al conferimento di terreni da parte del Comune di Sesto San Giovanni;
- per 19 migliaia di euro a terreni e fabbricati industriali (33 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), relativi al fabbricato dell'impianto di scambio termico/depuratore di Sesto San Giovanni.

B II 2) Impianti e macchinari

La voce in oggetto al 31 dicembre 2019 presenta un saldo pari a 297 migliaia di euro (458 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), e si riferisce allo scambiatore di calore installato presso il termovalorizzatore di proprietà della società CORE, finalizzato alla fornitura di energia termica alla consociata A2A Calore e Servizi S.r.l..

Si precisa inoltre che, nell'esercizio in esame, non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Le aliquote economico-tecniche applicate nell'esercizio in esame sono le seguenti:

-	fabbricati industriali amm.to accelerato	27%
-	impianti di produzione	
	amm.to ordinario	4%
	amm.to accelerato	22%

Per le "Immobilizzazioni materiali" è stato predisposto un prospetto sintetico (allegato n. 1 della presente nota integrativa).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C II) CREDITI

4) Crediti verso controllante

La voce presenta un saldo pari a 14 migliaia di euro (4 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) relativa al credito IVA.

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Al 31 dicembre 2019 la voce in esame presenta un saldo pari a 559 migliaia di euro (1.068 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferisce al credito relativo alle vendite di calore alla consociata A2A Calore & Servizi S.r.l..

5-ter) Imposte anticipate

Tale posta risulta pari a 12 migliaia di euro (25 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferisce alle imposte anticipate derivanti da differenze temporanee nella tassazione.

Per un'analisi di maggior dettaglio sulle differenze temporanee in essere si rimanda alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio".

5-quater) Crediti verso altri

Al 31 dicembre 2019 la voce in oggetto presenta un saldo pari a 9 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2018) relativi ad anticipi a fornitori alla data di chiusura del bilancio.

Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

C III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUSCONO IMMOBILIZZAZIONI

7) Attività finanziarie per gestione accentrata tesoreria

A partire dal 1 ° luglio 2019 è stato sottoscritto un contratto per la gestione centralizzata della tesoreria a livello di gruppo con la controllante A2A S.p.A. Il tasso applicato risulta in linea con le normali condizioni di mercato. La voce in oggetto presenta al termine dell'esercizio un saldo pari a 3.278 migliaia di euro.

C IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31 dicembre 2019 la voce risulta pari a zero (2.933 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) a seguito dell'adesione a decorrere dal 1° luglio 2019 al contratto di tesoreria centralizzata con la controllante A2A S.p.A. che ha determinato il trasferimento dei saldi di conto corrente.

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

La composizione del patrimonio netto viene di seguito dettagliata:

migliaia di euro	Valori al 31.12.2019	Valori al 31.12.2018
Capitale sociale	1.875	1.875
Altre riserve	3.979	3.979
Riserva legale	56	51
Risultato dell'esercizio	104	102
Totale patrimonio netto	6.014	6.007

I) CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2019 ammonta a 1.875 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2018), ed è così suddiviso:

- A2A S.p.A. quota di nominali 1.125 migliaia di euro, pari al 60%
- Comune di Sesto San Giovanni quota di nominali 750 migliaia di euro, pari al 40%.

II) RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

La voce presenta un saldo pari a 3.979 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2018) e si riferisce al sovrapprezzo pagato a seguito della sottoscrizione di aumento del capitale sociale da parte dei soci.

IV) RISERVA LEGALE

Al 31 dicembre 2019 risulta pari a 56 migliaia di euro (51 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) a seguito della destinazione del 5% del risultato del precedente esercizio.

IX) RISULTATO D'ESERCIZIO

Al 31 dicembre 2019 l'utile d'esercizio risulta pari a 104 migliaia di euro.

La movimentazione delle poste di patrimonio netto viene fornita nell'allegato n. 3 della presente nota integrativa.

D) DEBITI

7) Debiti verso fornitori

Al 31 dicembre 2019 l'esposizione debitoria verso i fornitori ammonta a 477 migliaia di euro (662 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) ed è da ricondurre principalmente agli oneri sostenuti per l'acquisto di energia termica dal consorzio CORE S.p.A..

I debiti verso fornitori sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

11) Debiti verso controllante

Tale voce al 31 dicembre 2019 presenta un saldo pari a 16 migliaia di euro (179 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferisce principalmente al debito verso la controllante A2A S.p.A. a fronte di prestazioni di natura amministrativa e al debito per consolidato fiscale.

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Al 31 dicembre 2019 la posta in esame ammonta a 1 migliaio di euro (1 migliaio di euro al 31 dicembre 2018) relativo alla reversibilità su compensi amministratori verso la società correlata A2A Calore & Servizi S.r.l..

12) Debiti tributari

La voce in commento presenta un saldo pari a 2 migliaia di euro (1 migliaio di euro al 31 dicembre 2018) e si riferisce principalmente al debito per IRPEF da lavoro autonomo alla data di chiusura del bilancio.

14) Altri debiti

Tale voce al 31 dicembre 2019 presenta un saldo pari a 30 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2018) e si riferisce al debito verso i componenti del collegio sindacale per i compensi di competenza dell'esercizio.

2. CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A 1) Ricavi delle vendite e prestazioni

La voce in oggetto al 31 dicembre 2019 è pari a 3.099 migliaia di euro (2.898 migliaia di euro alla fine dell'esercizio precedente) e si riferisce ai ricavi legati all'attività di vendita di calore alla consociata A2A Calore & Servizi S.r.l.. Nel corso dell'esercizio sono stati venduti ad A2A Calore e Servizi S.r.l. 81.790.800 KWh di calore ad un prezzo medio pari a euro 0,04 al Kwh. Nel corso del precedente esercizio erano stati venduti ad A2A Calore e Servizi S.r.l. 74.597.000 KWh di calore ad un prezzo medio pari a euro 0,04 al Kwh.

L'incremento della voce in commento è dovuto alle maggiori quantità di calore venduto rispetto al 2018.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B 6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce in esame al 31 dicembre 2019 ammonta a 2.523 migliaia di euro (2.374 migliaia di euro al termine del precedente esercizio) e si riferisce ai costi sostenuti nel corso dell'esercizio per l'acquisto di energia termica. L'incremento dei costi di acquisto di energia riflette le maggiori quantità acquistate rispetto al precedente esercizio.

B 7) Costi per servizi

La voce al 31 dicembre 2019 è pari a 185 migliaia di euro (175 migliaia di euro alla fine dell'esercizio precedente).

Nella tabella successiva si fornisce il dettaglio dei costi per servizi ed i relativi valori comparativi al 31 dicembre 2018:

Costi per servizi (migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018
Appalti e lavori	60	60
Spese per servizi di cui:	125	115
- Compensi al Consiglio di Amministrazione	35	35
- Compensi al Collegio Sindacale	35	35
- Compensi alla Società di revisione	19	20
- Altre spese	7	4
- Spese per servizi da controllante	29	21
Totale	185	175

Nel corso dell'esercizio la società ha sostenuto costi per appalti e lavori pari a 60 migliaia di euro, in linea con il precedente esercizio.

I compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione di competenza dell'esercizio ammontano a 35 migliaia di euro, così come i compensi di competenza nei confronti del Collegio sindacale.

Gli oneri dalla controllante sono riconducibili essenzialmente a prestazioni di natura amministrativa, legale e fiscale.

B 10) Ammortamenti e svalutazioni

Al 31 dicembre 2019 la voce in oggetto ammonta a 175 migliaia di euro (175 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferisce alla quota di ammortamento relativa allo scambiatore di calore.

B 14) Oneri diversi di gestione

La voce presenta un valore pari 26 migliaia di euro (27 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferisce per 25 migliaia di euro al versamento dell'IMU sul terreno conferito alla società dal Comune di Sesto San Giovanni e per 1 migliaio di euro ad oneri diversi di competenza dell'esercizio.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C 16) Altri proventi finanziari

La voce altri proventi finanziari ammonta a 1 migliaio di euro (2 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferisce agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari alla data di chiusura del bilancio.

20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Al 31 dicembre 2019 le imposte sul reddito d'esercizio presentano un valore pari a 86 migliaia di euro (47 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e sono così distinte:

- 76 migliaia di euro per oneri da consolidamento corrente, derivante dal trasferimento alla controllante dell'utile fiscale dell'esercizio;
- 9 migliaia di euro per IRAP di competenza dell'esercizio;
- 12 migliaia di euro per riversamento di imposte anticipate IRES dell'esercizio;
- -11 migliaia di euro per rettifica imposte esercizi precedenti.

Eventi di rilievo e altre informazioni

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del bilancio

Non si rilevano fatti di rilievo successivi alla chiusura del bilancio d'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2020 la società proseguirà la propria attività di gestione dell'impianto di scambio termico installato presso l'impianto di termovalorizzazione della Società CORE e di vendita dell'energia termica prodotta.

Garanzie prestate

Non sussistono garanzie prestate alla data di chiusura del presente bilancio.

Garanzie ricevute

Non sussistono garanzie ricevute alla data di chiusura del presente bilancio.

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio la società non ha emesso anticipazioni e non ha vantato crediti nei confronti degli amministratori e dei sindaci e che la società non ha assunto impegni per effetto di garanzie prestate in favore degli amministratori e dei sindaci.

Adempimenti art. 1 commi 125 e ss. l. 124/17

Ai sensi dell'art. 1 commi 125 e ss. l. 124/17, come riformulato dall'art. 35 d.l. 34/19, pur in sede di prima applicazione della norma, e considerato che A2A s.p.a. (e le sue controllate) non hanno percepito "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", la presente nota è negativa.

Resta fermo che altre informazioni sono (anche nel solco del principio ex art. 18 l. 241/1990) reperibili altrove, incluso il Registro degli Aiuti di Stato, anche in forza del criterio di cui al comma 127 del medesimo art. 1 l. 124/17, che prescrive di "evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti".

Si consideri ancora che le società del Gruppo A2A operano (in massima parte) in settori regolati. Sicchè alcune somme sono riconosciute da enti pubblici, ma non a titolo di sovvenzioni/contributi, bensì come riconoscimento delle attività dalle stesse prestate o come forme di compensazione dei costi sostenuti per l'adempimento di specifici obblighi normativi e comunque in forza di un regime generale. Anche tutte queste forme di corresponsione non sono state indicate: sempre in ossequio sia al tenore letterale delle norme sia ai criteri interpretativi che la società ha individuato (v. sopra).

ALLEGATI

Allegato 1 - Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni materiali

PROARIS

(in migliaia di euro)

Immobilizzazioni materiali	Valori al 31.12.2018			Variazioni dell'esercizio			Valori al 31.12.2019		
	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore residuo	Ammortamenti	Altre variazioni	Totale variazioni dell'esercizio	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore residuo
Terreni e fabbricati									
Terreni e fabbricati non industriali	2.350		2.350				2.350		2.350
Terreni e fabbricati industriali	53	-20	33	-14		-14	53	-34	19
- Totale terreni e fabbricati	2.403	-20	2.383	-14		-14	2.403	-34	2.369
Impianti e macchinario									
Impianti di produzione	846	-388	458	-161		-161	846	-549	297
- Totale impianti e macchinario	846	-388	458	-161		-161	846	-549	297
Totale generale	3.249	-408	2.841	-175		-175	3.249	-583	2.666

Allegato n. 2 - Prospetto delle variazioni dei conti di patrimonio netto

Valori in migliaia di euro	Patrimonio netto	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Utili/Perdite portate a nuovo	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2017		1.875	3.979	39	-	221	6.114
Destinazione risultato 2017 Distribuzione dividendi Risultato al 31 dicembre 2018				12	209 -209	-221 102	-209 102
Patrimonio netto al 31.12.2018		1.875	3.979	51	-	102	6.007
Destinazione risultato 2018 Distribuzione dividendi Risultato al 31 dicembre 2019				5	97 -97	-102 104	-97 104
Patrimonio netto al 31.12.2019		1.875	3.979	56	-	104	6.014
Possibilità di utilizzazione			A - B - C	A - B		C	
<i>Legenda</i> A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: Per distribuzione ai soci - disponibile per euro 3.979 migliaia di euro							

Proaris S.r.l. ALLEGATO 3 - RENDICONTO FINANZIARIO DI CASH FLOW (valori espressi in euro)	AL 31.12.2019	AL 31.12.2018
Cash flow da attività operative		
Risultato d'esercizio	104.280	101.878
Ammortamento immobilizzazioni materiali	175.244	175.244
Variazioni delle attività e delle passività:		
Crediti verso controllante	-10.868	-3.432
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	508.605	68.456
Altri crediti	12.463	-31.973
Debiti verso controllante	229.689	-352.443
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-625
Debiti verso fornitori	-184.465	95.281
Altri debiti	-48	-7.909
Imposte nette pagate/crediti per imposte cedute	-392.484	-
Totale cash flow da attività operative	442.416	44.477
Cash flow da attività di investimento	-	-
Free cash flow	442.416	44.477
Cash flow da attività di finanziamento		
Dividendi distribuiti	-96.785	-209.753
Totale cash flow da attività di finanziamento e variaz. patrimonio netto	-96.785	-209.753
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	345.631	-165.276
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL' ESERCIZIO	2.932.704	3.097.980
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL' ESERCIZIO	3.278.335	2.932.704
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	3.278.335	2.932.704
Liquidità netta	3.278.335	2.932.704
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	3.278.335	2.932.704

Proaris S.r.l. ALLEGATO 4 - VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (valori espressi in euro)	AL 31.12.2019	AL 31.12.2018
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	2.932.704	3.097.980
Cash flow da attività operative		
Risultato d'esercizio	104.280	101.878
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	175.244	175.244
Variazioni delle attività e delle passività:		
Crediti verso controllante	-10.868	-3.432
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	508.605	68.456
Altri crediti	12.463	-31.973
Debiti verso controllante	229.689	-352.443
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-625
Debiti verso fornitori	-184.465	95.281
Altri debiti	-48	-7.909
Imposte nette pagate/crediti per imposte cedute	-392.484	-
Totale cash flow da attività operative	442.416	44.477
Cash flow da attività di investimento	-	-
Free cash flow	442.416	44.477
Cash flow da attività di finanziamento		
Dividendi distribuiti	-96.785	-209.753
Totale cash flow da attività di finanziamento	-96.785	-209.753
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	3.278.335	2.932.704
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
Liquidità netta	-	2.932.704
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-	2.932.704

(Valori all'euro)

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	31/12/2018	31/12/2017
<u>ATTIVITA'</u>		
ATTIVITA' NON CORRENTI	5.505.348.219	5.005.050.961
ATTIVITA' CORRENTI	2.279.177.047	2.372.919.572
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	108.960.169	224.186.503
TOTALE ATTIVO	7.893.485.435	7.602.157.036
<u>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u>		
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
Capitale sociale	1.629.110.744	1.629.110.744
(Azioni proprie)	(53.660.996)	(53.660.996)
Riserve	687.046.600	586.135.725
Risultato d'esercizio	373.091.108	268.461.294
Totale Patrimonio netto	2.635.587.456	2.430.046.767
<u>PASSIVITA'</u>		
PASSIVITA' NON CORRENTI	3.182.610.695	3.730.303.949
PASSIVITA' CORRENTI	2.075.287.284	1.441.806.320
TOTALE PASSIVITA'	5.257.897.979	5.172.110.269
PASSIVITA' DIRETTAMENTE ASSOCIATE AD ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	7.893.485.435	7.602.157.036
<u>CONTO ECONOMICO</u>	01/01/2018 31/12/2018	01/01/2017 31/12/2017
Ricavi di vendita e prestazioni	3.742.583.396	3.037.519.957
Altri ricavi operativi	83.044.739	51.791.339
TOTALE RICAVI	3.825.628.135	3.089.311.296
COSTI OPERATIVI	3.515.873.294	2.787.876.521
COSTI PER IL PERSONALE	134.536.395	127.819.310
<u>MARGINE OPERATIVO LORDO</u>	175.218.446	173.615.465
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	90.452.044	87.733.466
<u>RISULTATO OPERATIVO NETTO</u>	84.766.402	85.881.999
RISULTATO DA TRANSAZIONI NON RICORRENTI	5.723.742	156.721
GESTIONE FINANZIARIA	276.123.710	239.431.365
<u>RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE</u>	366.613.854	325.470.085
ONERI/PROVENTI PER IMPOSTE SUI REDDITI	14.172.353	2.177.578
<u>RISULTATO DI ATTIVITA' OPERATIVE IN ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE</u>	352.441.501	323.292.507
Risultato netto da attivita' operative destinate alla vendita	20.649.607	(54.831.213)
<u>RISULTATO D'ESERCIZIO</u>	373.091.108	268.461.294

PROSPETTI RICLASSIFICATI

Proaris S.r.l. FONTI/IMPIEGHI (valori espressi in euro)	BILANCIO AL 31.12.2019	BILANCIO AL 31.12.2018
CAPITALE INVESTITO		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.665.792	2.841.035
IMPOSTE ANTICIPATE	12.464	24.927
<i>CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO</i>	<i>2.678.256</i>	<i>2.865.962</i>
CREDITI A BREVE	583.171	1.080.908
(DEBITI VERSO FORNITORI)	-477.252	-661.717
(ALTRI DEBITI)	-48.580	-211.423
<i>CAPITALE DI FUNZIONAMENTO</i>	<i>57.339</i>	<i>207.768</i>
TOTALE CAPITALE INVESTITO	<i>2.735.595</i>	<i>3.073.730</i>
FONTI DI COPERTURA	-	-
<i>TOTALE PATRIMONIO NETTO</i>	<i>6.013.930</i>	<i>6.006.434</i>
CREDITI FINANZIARI ENTRO ES.SUCCESSIVO	3.278.335	
DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	2.932.704
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	-3.278.335	-2.932.704
<i>TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</i>	<i>-3.278.335</i>	<i>-2.932.704</i>
TOTALE FONTI	<i>2.735.595</i>	<i>3.073.730</i>

Proaris S.r.l. STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (valori espressi in euro)	BILANCIO AL 31.12.2019	BILANCIO AL 31.12.2018
ATTIVITA'		
1. ATTIVITA' CIRCOLANTI	3.861.506	4.013.612
Cassa, banche, titoli a reddito fisso	-	2.932.704
Crediti verso controllanti per c/c	3.278.335	-
Crediti verso controllante	14.300	3.432
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	559.492	1.068.097
Crediti verso altri	9.379	9.379
2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.665.792	2.841.035
Terreni e fabbricati	2.368.927	2.383.121
Impianti e macchinari	296.865	457.914
3. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-
Immobilizzazioni immateriali	-	-
4. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
Immobilizzazioni materiali	-	-
5. IMPOSTE ANTICIPATE	12.464	24.927
Crediti per imposte anticipate	12.464	24.927
6. TOTALE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (2+3+4+5)	2.678.256	2.865.962
7. TOTALE ATTIVITA' (1+6)	6.539.762	6.879.574
P A S S I V I T A'		
1. PASSIVITA' CIRCOLANTI	525.832	873.140
Debiti verso controllante	16.277	179.072
Debiti verso fornitori	477.252	661.717
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	625	625
Debiti tributari	1.678	1.726
Altri debiti	30.000	30.000
3. PATRIMONIO NETTO	6.013.930	6.006.434
Capitale sociale	1.875.000	1.875.000
Riserva legale	55.803	50.709
Riserva sovrapprezzo delle azioni	3.978.847	3.978.847
Risultato d'esercizio	104.280	101.878
4. TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	6.539.762	6.879.574

Proaris S.r.l. CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Bilancio AL 31.12.2019	%	Bilancio AL 31.12.2018
A VOLUME D'AFFARI	3.098.747	100,00	2.897.713
- Vendita calore	3.098.747	100,00	2.897.713
- Altri ricavi di esercizio	-	-	-
B ONERI ESTERNI	2.733.658	88,22	2.575.610
- Acquisti di calore	2.522.534	81,40	2.373.550
- Appalti e lavori	60.000	1,94	60.000
- Prestazioni di servizi	124.926	4,03	115.075
- Oneri diversi di gestione	26.198	0,85	26.985
C VALORE AGGIUNTO (A-B)	365.089	11,78	322.103
D MARGINE OPERATIVO LORDO (C-D) (EBITDA)	365.089	11,78	322.103
E AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	175.244	5,66	175.244
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali	175.244	5,66	175.244
F RISULTATO OPERATIVO (E-F) (EBIT)	189.845	6,13	146.859
G PROVENTI FINANZIARI	746	0,02	1.878
- Altri proventi finanziari	879	0,03	1.878
- Altri oneri finanziari	133	0,00	-
H TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI	746	0,02	1.878
I UTILE ORDINARIO	190.591	6,15	148.737
L UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	190.591	6,15	148.737
M IMPOSTE DI COMPETENZA	86.311	2,79	46.859
- Imposte sul reddito dell'esercizio	8.570	0,28	5.924
- Proventi/(oneri) da consolidamento	75.994	2,45	63.529
- Imposte anticipate	12.463	0,28	-22.594
- Imposte differite	-	2,45	-
- Imposte esercizi precedenti	-10.716	0,40	-
N RISULTATO DELL'ESERCIZIO	104.280	3,37	101.878

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PROARIS S.R.L.

Corso di Porta Vittoria 4 – 20122 MILANO

Capitale sociale Euro 1.875.000 i.v.

Registro delle Imprese di Milano n. 05152840962

Soggetta a direzione e coordinamento di A2A S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUL BILANCIO AL 31/12/2019

AI SENSI DELL'ART. 2429 CODICE CIVILE

All'Assemblea dei Soci della società PROARIS S.R.L.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Diamo atto di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle due riunioni del Consiglio di Amministrazione, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante gli incontri svolti informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società nonché su quelle con le parti correlate, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio 2019 abbiamo partecipato all'unica assemblea dei soci del 26 marzo per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2018.

Abbiamo acquisito dall'incaricato della società di revisione EY S.p.a. durante gli incontri svolti informazioni, e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che



RL



debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dal preposto al sistema di controllo interno e dai membri dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità, anche rispetto alla corretta attuazione del Modello organizzativo D.Lgs.231/2001, che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, gestito dalla società controllante A2A S.p.A., nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo riscontrato carenze.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con parti correlate e non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 del Codice Civile, né esposti da parte di terzi.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa redatti in forma abbreviata, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, tramite indagini dirette e informazioni assunte dalla società incaricata della revisione legale, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il collegio sindacale, alla unanimità, esprime

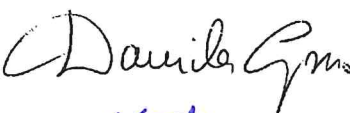
Handwritten signature and initials in blue ink, located at the bottom right of the page. The signature appears to be 'R.D.' with a large, stylized flourish above it.

il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori, e concorda con la proposta del Consiglio in merito alla destinazione del risultato d'esercizio.

Con l'approvazione di questo bilancio viene a scadere il nostro mandato, ringraziamo gli amministratori, la segreteria societaria e i referenti degli organi sociali per la loro assistenza e disponibilità.

Milano, 18 febbraio 2020

Il Collegio Sindacale

Daniela Gosio 
Marco Baga 
Roberto Giannella 

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Proaris S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
Proaris S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Proaris S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

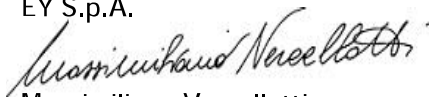
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 18 febbraio 2020

EY S.p.A.



Massimiliano Vercellotti
(Revisore Legale)